

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE



ISTITUTO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE -
ECONOMICO SOCIALE
"TECLA RELUCENTI"
Via Kennedy, 13 - 63100 Ascoli Piceno



ESAMI DI STATO A. S. 2017/2018
CLASSE V^a sez. unica

*DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE
NEL NUOVO ESAME DI STATO
Art. 5 comma 2 D.P.R. 23.07.1998 nr. 323*

approvato il 14 maggio 2018
pubblicato il 15 maggio 2018

**PERCORSO FORMATIVO COMPLESSIVO
DELLA CLASSE V SEZIONE UNICA**

CARATTERI SPECIFICI INDIRIZZO DI STUDIO: Liceo delle Scienze Umane
– Opzione Economico Sociale

PROFILO PROFESSIONALE IN USCITA: Titolo corrispondente al Diploma liceale

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO: Prof.ssa Laura Volpato

DISCIPLINA	ORE SETT.	DOCENTE COGNOME E NOME
Religione	1	Procaccioli Elvira
Italiano	4	Marcelli Luca
Storia	2	Marcelli Luca
Filosofia	2	Boretti Sandra
Scienze Umane	3	Boretti Sandra
Diritto – Economia	3	D'Alessio Luca
Inglese	3	Calvaresi Raffaella
Spagnolo	2	Vallorani Maria Cecilia
Matematica	3	Arturo Eleonora
Scienze Naturali	2	Rosmarini Francesco
Storia dell'arte	2	Salinelli Monica
Educazione Fisica	2	Cortese Nemesio
Conversazione lingua Inglese	1	Piluzzi Settimia

ELENCO ALUNNI

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE -
ECONOMICO SOCIALE CLASSE V^a SEZ. UNICA**

1. ANASTASIO ALICE
2. BALENA GIULIO
3. BELLACHIOMA GRETA
4. CASELLI ALESSANDRO
5. COCCI GIORGIO
6. DE FREITAS BRENDA GABRIELA
7. DI LORENZO CHIARA
8. FERRANTI LORENZO
9. FIORAVANTI FRANCESCO
10. GOGLIA GERMANA
11. LAURETANI CECILIA
12. MUCCINI MARIA LUCREZIA
13. NEPI ALESSIO
14. PAGLIARULO NICOLA
15. STOPPO MARTINA

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE

Classe: V sezione: Unica

Numero totale alunni: 15

1a) Indirizzo di studi/specificità di progetti sperimentali

Il Liceo delle Scienze Umane – Economico Sociale è stato attivato nell'anno scolastico 2011-2012.

1b) Risultato dello scrutinio dell'anno scolastico precedente

Classe	N° studenti promossi	N° non promossi	N° promossi a seguito della sospensione di giudizio
IV Unica	13	1	4

1c) Evoluzione della classe (*progressione, impegno, partecipazione, metodo di studio/lavoro, livelli raggiunti in relazione alla situazione iniziale*)

La classe, per quanto segnata da una certa mobilità dei suoi componenti nel corso del triennio, è formata per la maggior parte da alunni che hanno svolto il proprio percorso scolastico in questo istituto.

Nel terzo anno la classe è stata composta da 15 alunni, di cui 1 proveniente da un'altra classe dello stesso istituto a seguito di una non ammissione, un altro invece iscrittosi da un istituto diverso ed inseritosi all'inizio dell'anno scolastico. In generale, la classe ha mantenuto un comportamento disciplinare non sempre corretto con un'eterogenea partecipazione al dialogo didattico e scarse capacità attentive per diversi elementi. Solo per alcuni si è registrato un lavoro individuale e di rielaborazione dei contenuti illustrati in classe da ritenersi soddisfacente. Dalle operazioni di scrutinio risulta che cinque allievi sono stati ammessi alla classe successiva dopo aver sostenuto, con esito positivo, gli esami integrativi per aver conseguito uno o più debiti formativi.

Nel quarto anno la classe è risultata composta da 14 alunni, 7 femmine e 7 maschi, per via del ritiro di due alunni, uno anteriormente all'inizio dell'anno (già trasferito da altro istituto), uno nel corso dei primi mesi scolastici; dell'iscrizione di un'alunna, proveniente da un'altra scuola.

Due gli alunni con Bisogni Educativi Speciali temporanei per agevolare il lavoro dei quali sono state poste in essere tutte le metodologie contemplate dai rispettivi piani didattici personalizzati.

Le dinamiche relazionali nel gruppo-classe hanno messo in luce particolari tensioni tra una parte degli alunni, maggioritaria, più disposta e partecipe al dialogo didattico-educativo, ed un gruppo eterogeneo che ha manifestato ancora atteggiamenti infantili ed eccessi di esuberanza. Nel complesso il consiglio di classe ha registrato una mancanza di motivazione alla cultura e

allo studio. La scarsa padronanza degli strumenti linguistici ha reso più difficoltoso il lavoro in molte discipline.

Nello scrutinio finale sono stati direttamente ammessi alla classe successiva dieci alunni; quattro sono stati valutati con giudizio sospeso per aver conseguito uno o più debiti formativi. A seguito degli esami di recupero, solo tre alunni sono stati ammessi alla classe successiva.

All'inizio del quinto anno la classe risulta composta complessivamente da 15 alunni, 8 femmine e 7 maschi. Rispetto alla composizione del quarto anno, si sono aggiunte da altre scuole 2 alunne; tra quest'ultime, una è di ritorno da un programma di studio all'estero. Per un alunno con Bisogni educativi speciali (già segnalati *in itinere* nello scorso a.s.) si è provveduto a concordare con la famiglia un piano didattico personalizzato.

Per ciò che concerne le dinamiche relazionali del gruppo-classe e il rapporto con i docenti si rileva la persistenza di un atteggiamento poco collaborativo generalizzato che ha richiesto, da parte degli insegnanti, vigorosi richiami alle norme che regolano la vita scolastica, anche attraverso provvedimenti disciplinari. La parte più disposta al dialogo didattico-educativo, sebbene maggioritaria, è risultata spesso remissiva; ciononostante la partecipazione e l'interesse sono da considerarsi sufficienti. La rielaborazione di quanto svolto in classe non è affidata ad un lavoro costante ma è apparsa perlopiù cadenzata in relazione all'approssimarsi delle prove di verifica. La scarsa padronanza degli strumenti linguistici e del lessico di ciascuna disciplina, ha fatto sì che al lavoro, in taluni casi anche discreto, non sia sempre corrisposto un altrettanto apprezzabile profitto.

I rapporti con le famiglie sono stati improntati alla trasparenza, alla collaborazione ed al rispetto; oltre agli incontri, avvenuti soprattutto in occasione dei colloqui collettivi quadrimestrali, il consiglio di classe ha tenuto informate le famiglie dell'andamento generale degli alunni; su delibera approvata all'unanimità il 14 maggio c.a. si terranno in data 16 maggio c.a. colloqui individuali anche con gli studenti relativamente al quadro del profitto di ciascuno.

1d) Analisi del territorio e dell'utenza

Il bacino d'utenza è costituito prevalentemente dall'area urbana di Ascoli Piceno e dai comuni vicini. I collegamenti con la sede scolastica sono assicurati da mezzi di trasporto di linea (treno ed autobus) che riescono a garantire una regolare frequenza.

Il tessuto socio-economico della zona è caratterizzato dalla presenza di industrie medio-grandi (unità produttive dislocate di gruppi industriali nazionali ed internazionali) e, in misura maggiore, da piccole e medie imprese di tipo artigianale, agro-alimentare ed edile. La crisi, pressoché generalizzata, ha visto negli ultimi anni la chiusura di alcuni fra gli impianti industriali di maggiore entità ed ha ridotto, in maniera considerevole, l'apporto della piccola e media impresa all'economia del territorio. Il settore dell'industria non riesce ad assorbire il numero di giovani che si immettono per la prima volta nel mondo del lavoro; il mercato del lavoro, di conseguenza, si presenta segnato da una forte emigrazione intellettuale e maggiormente proiettato sull'impiego nel settore burocratico-amministrativo, nel terziario e nei servizi.

Una voce di importanza crescente nell'economia della zona è rappresentata dal settore turistico che tuttavia, dopo i recenti eventi sismici che hanno interessato le aree montane, vede concentrare il proprio indotto soprattutto sui comuni costieri.

Una politica di marketing territoriale ha permesso di far conoscere ed apprezzare a livello nazionale ed europeo, il ricco patrimonio artistico-culturale della città. Tuttavia, nonostante gli sforzi compiuti, non si è ancora riusciti a sfruttare appieno le potenzialità di questa grande risorsa.

In questa realtà si inserisce il Liceo delle Scienze umane - Opzione economico-sociale che permette all'alunno non solo una crescita e una preparazione per un eventuale proseguimento degli studi, ma anche l'opportunità di acquisire quelle competenze e quelle abilità spendibili nei vari settori del mercato del lavoro locale e nel più ampio mercato europeo ed internazionale.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI

2a) Obiettivi trasversali socio-affettivi raggiunti

La Scuola Secondaria Superiore concorre, in un rapporto di corresponsabilità con le famiglie e le altre componenti della comunità sociale, alla formazione umana e civile di ogni studente. A tale finalità viene ad aggiungersi la *mission* propria di una scuola paritaria cattolica: l'educazione della sfera morale e religiosa non come dato aggiuntivo nell'offerta formativa ma come cornice di senso entro la quale rileggere l'offerta stessa. Ciascun docente ha pertanto contribuito alla realizzazione di un percorso formativo che mirasse non solo alla crescita intellettuale ma anche allo sviluppo armonico della persona, facilitando l'acquisizione delle *life skills* indispensabili per affrontare le situazioni della vita quotidiana.

Nella prospettiva descritta, il CdC ritiene che solo parte della classe abbia raggiunto le abilità emotive e relazionali di base indicate dalla programmazione:

- sviluppo di maggior controllo e capacità attentiva;
- consolidamento del rispetto e della solidarietà verso gli altri;
- ricerca di motivazione autonoma nello studio;
- approfondimento del senso del rispetto degli spazi comuni ed incentivazione della partecipazione alla vita scolastica ed alle dinamiche relazionali;
- rafforzamento del senso di responsabilità e corresponsabilità.

2b) Obiettivi trasversali cognitivi raggiunti

La classe ha raggiunto, su livelli differenti, i seguenti obiettivi:

1. Area metodologica

- Sviluppare maggiore capacità di rielaborazione autonoma
- Consolidare il metodo di studio;
- Sviluppare l'integrazione dei saperi.

2. Area logico-argomentativa

- Potenziamento di sviluppo autonomo nei processi logici

3. Area linguistico-comunicativa

- Potenziare le capacità espositive ed argomentative dei linguaggi specifici;
- Miglioramento delle capacità di analisi e sintesi.

3. METODI E STRUMENTI

3a) Metodi, mezzi e strumenti didattici utilizzati dal consiglio di classe

Metodologie didattiche

Le metodologie di insegnamento messe in atto dal corpo docente sono state commisurate al livello di sviluppo psico-intellettuale degli alunni. L'adozione di precise strategie didattiche da parte di ogni singolo docente ha tenuto conto della realtà media della classe, dei livelli cognitivi e delle diverse competenze maturate dagli alunni. Nel corso delle lezioni si è prestato attenzione ad una trattazione dei contenuti curriculari in forma aperta e problematica. Si sono adottate strategie didattiche volte a promuovere l'apprendimento e la crescita delle abilità prefissate non per sola ricezione ma anche per scoperta, per azione, per problemi.

Le modalità prescelte per le lezioni risultano, in linea di massima, essere le seguenti:

- lezioni frontali
- lezioni dialogate con il coinvolgimento degli alunni,
- apprendimento cooperativo,
- laboratori, esercizi applicativi.

Strumenti

- Libri di testo.
- Appunti e dispense.
- Dizionari e riviste specializzate.
- Audiovisivi.
- Lavagna tradizionale e presentazioni multimediali.
- Visite guidate.
- Carte geografiche e storiche.

3b) Attività di recupero/sostegno e approfondimento realizzate

All'attività di consolidamento è stato riservato un tempo congruo per ciascuna disciplina. Dal termine del primo quadrimestre fino alla metà del mese di maggio, agli alunni, per i quali si sono riscontrate carenze formative, sono state somministrate prove di recupero in forma scritta.

3. VERIFICA E VALUTAZIONE

4a) Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe

I docenti delle singole discipline si sono serviti dei seguenti strumenti di verifica:

Classificazioni	in base al tipo di prestazione richiesta:	in base alla loro strutturazione
Prove	- prove orali - prove scritte - prove pratiche – operative	- Prove non strutturate - Prove strutturate - Prove semi-strutturate - Simulazioni delle prove scritte dell'esame di Stato

Le verifiche sono state

- nel complesso: coerenti e correlate al lavoro svolto e alla realtà della classe;
- nelle singole discipline: costanti, scaglionate all'inizio del processo didattico-educativo per rilevare le condizioni di partenza, nel corso dello stesso per verificare l'andamento ed accertare eventuali lacune, alla fine per controllare i risultati complessivi raggiunti da ciascun alunno.

4b) Criteri per la valutazione

Nella valutazione insegnanti ed allievi sono stati entrambi coinvolti: i primi nell'attestare l'apprendimento e, conseguentemente, nella rimodulazione dell'azione didattica; i secondi nell'autovalutazione consapevole e critica e, coerentemente, nella riorganizzazione del lavoro individuale.

Con riferimento alla situazione della classe, la valutazione globale – effettuata in ottemperanza ai criteri di trasparenza e tempestività – ha tenuto in considerazione i seguenti elementi: il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il progresso, le conoscenze, le competenze e le capacità.

Il consiglio di classe ha poi elaborato una **griglia comune** precisando la **corrispondenza tra i PUNTI da attribuire** e i livelli di misurazione/valutazione delle CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA' (vedere allegato "A" riportato a titolo **puramente esemplificativo**).

"ALLEGATO A"

LIVELLI DI MISURAZIONE/VALUTAZIONE (GRIGLIA DI CORRISPONDENZA)

Voto in centesimi	Punti 15 Prove Scritte	Punti 30 Colloquio	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
$0 \leq x \leq 2$	1	1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate
$2 < x \leq 7$ $7 < x < 13$	2 - 3	5 - 7	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze.	Non sa rielaborare
$13 \leq x \leq 18$ $18 < x < 24$	4 - 5	8 - 10	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni
$24 \leq x < 30$ $30 \leq x < 36$	6 - 7	11 - 15	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con errori. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni.
$36 \leq x \leq 42$ $42 < x \leq 49$	8 - 9	16 - 21	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Gestisce con difficoltà situazioni semplici.
$49 < x < 57$	10	22	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite.	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici.
$57 \leq x < 65$ $65 \leq x \leq 74$	11-12	23 - 25	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni riferimenti interdisciplinari o trasversali.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi coerenti.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove.
$74 < x < 83$	13	26 - 28	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari e trasversali.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto e significativo
$83 \leq x < 94$	14	29 - 32	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite, e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni.
$94 \leq x \leq 100$	15	33 - 35	Organiche, approfondite ed ampie.	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi, e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, con originalità e creatività. Ha attivato il processo di interiorizzazione.

4. ATTIVITÀ FINALIZZATE ALLA INTEGRAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO.

Nel percorso formativo, oltre alle normali attività curricolari, sono state inserite le seguenti attività finalizzate all'integrazione dell'offerta formativa:

Viaggi di istruzione e uscite didattiche	La classe, nell'arco del triennio, ha partecipato ad uscite didattiche di un giorno e ad alcuni viaggi di istruzione di più giornate: - Reggia di Caserta, Ercolano, Capri: viaggio d'istruzione nell'anno scolastico 2015-2016. - Castel del Monte, Trani, Lecce, Otranto, Gallipoli, S. Maria di Leuca, Matera: viaggio d'istruzione nell'anno scolastico 2016-2017. - Visita alla mostra <i>Picasso tra Cubismo e Classicismo: 1915-1925</i> – Roma, Scuderie del Quirinale. Uscita didattica nell'anno scolastico 2017-2018.
Teatro	Nell'arco del triennio gli allievi hanno assistito alle seguenti rappresentazioni teatrali: - in lingua spagnola presso il Teatro Flaiano di Pescara: <i>Tenor DeeJay, el Don Juan que no te esperas</i> (2015-2016); <i>La vida es sueño</i> (2016-2017). - in lingua inglese presso il Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno: <i>A Midsummer Night's Dream</i>.
Progetti/ Incontri	- Adesione al progetto: "<i>Un autore a scuola</i>" in collaborazione con la libreria La Rinascita di Ascoli Piceno. Gli alunni hanno affrontato la lettura delle opere e successivamente incontrato alcuni scrittori: GIORGIO NISINI, <i>La lottatrice di sumo</i> (2015-2016); MARTIN RUA, <i>La profezia del libro perduto</i> (2016-2017); GRAZIA GOTTI, <i>21 donne all'assemblea</i> (2017-2018). - Adesione di una parte della classe alle giornate FAI di Primavera quali apprendisti ciceroni impegnati presso i seguenti beni: - 2016. Parco storico di Villa Seghetti-Panichi (Castel di Lama, AP); - 2017. Sala Cola dell'Amatrice (AP) – esposizione dei macchinari storici per la produzione dell'Anisetta Meletti. - 2018. Tempio di Sant'Emidio alle grotte (AP). - Partecipazione, presso il teatro Ventidio Basso, alla manifestazione culturale: <i>Popsophia</i>.
Attività di orientamento	- Incontro con il prof. Luca Girotti (19 dicembre 2017), ricercatore in Pedagogia sperimentale presso l'Università degli studi di Macerata – Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo. - Partecipazione alle giornate di orientamento <i>Progetta il tuo futuro</i> dell'Università politecnica delle Marche 6 febbraio 2017.

5. ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Come noto la collaborazione tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi sul potenziamento dell'offerta formativa in relazione all'alternanza scuola-lavoro come prevista dalla legge n° 107 del 13 luglio 2015. In particolare, nell'art. 1 della suindicata norma si è stabilito per i licei una durata complessiva di alternanza di ore 200, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Il Liceo delle Scienze umane "T. Relucenti" ha sviluppato e concretizzato per l'attuale classe V, nell'ultimo triennio, diversi percorsi di alternanza sicuramente significativi e differenziati tra loro (associazioni socio-culturali, visite in aziende, stage aziendali). In particolare, grazie a Confindustria la classe ha potuto partecipare nell'a.s. 2015-2016 a diversi seminari e visite aziendali in importanti aziende della zona come i *Magazzini Gabrielli spa* e la *Barilla spa*. Nello stesso a.s., gli studenti hanno anche aderito al progetto del FAI che li ha visti impegnati presso Villa Seghetti Panichi nelle Giornate di Primavera.

Per quanto riguarda invece l'anno scolastico 2016-2017 l'intera classe ha partecipato al primo progetto di *Popsophia* dell'associazione culturale *Cinesophia*, con il patrocinio del Comune di Ascoli Piceno. La manifestazione ha visto gli alunni svolgere mansioni di assistenza e accoglienza degli ospiti all'interno del Teatro Ventidio Basso di Ascoli Piceno. Le giornate di Primavera dello stesso anno ha coinvolto gli alunni come apprendisti Ciceroni presso la *Sala Cola dell'Amatrice*, nel chiostro principale del convento di San Francesco di Ascoli Piceno, dove era allestita la mostra della storica distilleria *Meletti*.

Nel corrente anno scolastico, l'intera classe è stata coinvolta in diversi incontri formativi presso aziende del territorio – come la *ReStart srl* – e artistico-culturali (ma di alta rilevanza sociale) con l'associazione MeTe. A questi si aggiungono gli stage lavorativi presso il *McDonald* di Ascoli Piceno. A completare il quadro, è la partecipazione al secondo progetto di *Popsophia* e alle giornate di Primavera del FAI.

Nell'intento di offrire una proposta che fosse il più rispondente possibile al percorso formativo e alle esigenze vocazionali degli studenti, il Liceo delle Scienze umane "T. Relucenti" ha siglato convenzioni con le seguenti realtà:

- *Studio legale Cantalamessa*, in Corso Vittorio Emanuele, 21, Ascoli Piceno;
- *Farmacia dott. Pasquale D'Avella*, in via Salaria, 141, Villa San Giuseppe;
- *Libreria Rinascita*, in piazza Roma, 7, Ascoli Piceno;
- *Pasticceria Guido*, in via Dino Angelini, 110, Ascoli Piceno;
- *Sport smile srl*, via della Rinascita, 39, Grottammare;
- *MC Fermana Football club srl*, in viale Trento, Fermo s.n.c.;
- *Comune di Ascoli Piceno*.

6. ULTERIORI ELEMENTI SIGNIFICATIVI PER LA COMMISSIONE D'ESAME

Nel secondo quadrimestre sono state svolte le simulazioni delle prove scritte all'Esame di Stato:

- due simulazioni della prima prova di **Italiano**,
- due simulazioni della seconda prova di **Scienze umane**
- due simulazioni della **terza prova**, a carattere pluridisciplinare. Per quest'ultima il Consiglio di classe ha optato per la **tipologia B, composta di dieci quesiti a risposta singola** per valutare i livelli di conoscenza in cinque discipline. Le risposte prevedono una lunghezza massima di dieci righe.

Delle suddette simulazioni se ne allegano le prove al termine del documento.

Ascoli Piceno il 14/05/2018

IL CONSIGLIO DI CLASSE

1. _____
2. _____
3. _____
4. _____
5. _____
6. _____
7. _____
8. _____
9. _____
10. _____
11. _____

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Laura Volpato)

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Disciplina **Lingua e letteratura italiana** libro/i di testo adottato/i **C. BOLOGNA, P. ROCCHI, *Rosa fresca aulentissima. Edizione rossa*, Loescher, Torino 2011.**

Tempi annuali previsti per la disciplina (**4 settimanali x 33 settimane**) = **132 h** – Tempi annuali effettivamente utilizzati = **122 h** (totale colonna Tempi in ore al quale vanno aggiunte le ore utilizzate per alternanza scuola-lavoro, progetti ed altre attività).

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando per ciascun **contenuto**, il **livello di apprendimento** da parte degli alunni, i **metodi** i **mezzi/strumenti**, **gli spazi** e i **tempi** utilizzati comprensivi della prova di verifica)

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli e/o unità didattiche)	LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI (Ottimo - Buono - Discreto - Sufficiente)	METODI UTILIZZATI (1)	MEZZI/STRUMENTI (2)	SPAZI (3)	TEMPI IN ORE (4)	EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE
– Il romanticismo. – La poesia romantica. – Caratteri ed evoluzione del romanzo storico: Alessandro Manzoni.	Sufficiente	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Appunti e dispense - Lavagna tradizionale - Presentazioni multimediali	Aula Aula multimediale	11	
– Giacomo Leopardi	Buono	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Audiovisivi - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali	Aula Aula multimediale	18	

– Dalla cultura del positivismo alla letteratura: Naturalismo e Verismo.	Buono	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali	Aula Aula multimediale	4	
– Giovanni Verga	Buono	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali	Aula Aula multimediale	7	
– La rivoluzione poetica europea: il Decadentismo. – Gabriele D’Annunzio.	Buono	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali	Aula Aula multimediale	13	
– Giovanni Pascoli	Buono	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Audiovisivi - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale	Aula	12	
– Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie. Il Futurismo.	Discreto	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali	Aula Aula multimediale	4	
– Italo Svevo	Buono	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali	Aula Aula multimediale	10	
– Luigi Pirandello: i romanzi, il teatro	Buono	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale - Audiovisivi	Aula	13	

- La poesia del Novecento: Giuseppe Ungaretti e Eugenio Montale*	Sufficiente	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale - Presentazioni multimediali	Aula	11	
- La <i>Commedia</i> dantesca: Lettura di canti scelti dal <i>Paradiso</i> .	Sufficiente	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	Libro di testo - Appunti -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali	Aula Aula multimediale	12	
- Laboratorio di scrittura sulle tipologie testuali dell'esame di Stato	- Buono	LABORATORIO - LEZIONE FRONTALE	- Appunti -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali	Aula Aula multimediale	7	

* Argomento da svolgere dopo il 15 maggio

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: (5)

La valutazione dell'apprendimento ha tenuto conto:

- del livello quantitativo di contenuto prodotto;
- della pertinenza delle risposte ai quesiti proposti;
- della correttezza nell'esposizione con l'utilizzo appropriato del lessico disciplinare, delle capacità analitiche e critiche,
- della capacità di compiere – su rielaborazioni personali - collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI

Sono stati utilizzati:

n.4 prove scritte tradizionali (tra le quali vanno computate due simulazioni della Prima prova dell'Esame di Stato).

n. 4 prove orali tradizionali

n.2 prove strutturate e/o semistrustrate (a risposte aperte e/o chiuse) monodisciplinari

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI: (6) (per ciascun gruppo omogeneo di alunni all'interno della classe)

- Lingua e produzione del testo scritto

Per ciò che concerne la padronanza degli strumenti linguistici e del lessico disciplinare, la classe ha maturato conoscenze e competenze nel complesso sufficienti. In più casi, tuttavia, si rileva che un bagaglio di nozioni anche discreto non trova supporto in competenze linguistiche e capacità espositive adeguate.

Quanto alla produzione del testo scritto, si riscontrano sostanziali diversità nelle capacità di svolgere tutte le tipologie testuali previste per l'Esame di Stato. Ad un gruppo di studenti che in tal senso risulta in grado di sviluppare sostanzialmente qualsiasi traccia, fa da contraltare la maggioranza della classe che è in grado di sviluppare correttamente solo alcune delle tipologie testuali.

- Letteratura

Quanto alla conoscenza della storia della letteratura italiana (dal Romanticismo all'età contemporanea) la maggioranza della classe risulta discretamente in grado di collocare gli autori nel contesto storico e culturale, sa evincere correttamente dai testi analizzati il pensiero dell'autore e i tratti caratteristici del genere letterario. Nel resto della classe si notano invece conoscenze sufficienti a fronte di scarse capacità di analisi e contestualizzazione. Le medesima suddivisione si attesta per ciò che concerne gli strumenti necessari all'interpretazione dei testi (analisi linguistica, stilistica, retorica; riconoscere i modelli, le relazioni di intertestualità, i legami fra temi e generi letterari, interpretazione critica).

Firma del docente

Data _____

VISTO per adesione i rappresentanti di
Classe

(1) Con riferimento agli **obiettivi cognitivi**, i **metodi didattici** nel processo di insegnamento – apprendimento, possono essere classificati in funzione del tipo di apprendimento che hanno alla base. Secondo AUSUBEL si distingue tra i seguenti metodi: PER SCOPERTA, cioè attraverso l'esperienza autonoma dell'alunno; PER RICEZIONE, cioè attraverso la trasmissione logica dell'informazione da parte dell'insegnante (lezione frontale).

I **metodi** che riguardano la **gestione del gruppo classe** sono ad es. lezione frontale, lavoro di gruppo, lavoro di coppia etc.....

(3) Per **spazi** utilizzati, sono da intendere gli eventuali laboratori informatici linguistici, aule speciali diverse, aule ordinarie.

I **tempi** previsti dai programmi ministeriali sono:

b) n. _____ ore annuali (N.B. 1h sett.= 33h annue; 2h sett.=66h annue)

b1)n. ____ ore annuali scanditi secondo la pianificazione disciplinare/pluridisciplinare

Sono stati individuati i seguenti parametri/indicatori di valutazione (esempio):

- livello quantitativo del contenuto sviluppato
- coerenza con l'argomento/testo/tema /quesito proposto
- padronanza della lingua
- capacità espressive/espositive
- capacità logico-linguistiche (logico-intuitive)
- capacità critiche e/o di rielaborazione
- capacità di analisi/ sintesi
- capacità pratiche/operative
- originalità/creatività
- altro

PARAMETRI~INDICATORI

(6) **(Sono da intendere come gli obiettivi specifici**, concretamente verificati dal docente attraverso i **criteri e gli strumenti** di valutazione adottati. Il docente deve precisare **concretamente e chiaramente** le **conoscenze**, le **competenze** e/o **capacità** acquisite dagli alunni al termine del processo di apprendimento

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "TECLA RELUCENTI"
Opzione economico-sociale
via Kennedy, 13 – Ascoli Piceno

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
(Dettaglio dei contenuti disciplinari sviluppati)
Anno scolastico 2017-2018
CLASSE V, SEZ. UNICA
Docente: Luca Marcelli
Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

MODULO 1

Il Romanticismo in Europa e in Italia.

Caratteri ed evoluzione del romanzo storico: Alessandro Manzoni.

- Il romanticismo: il contesto storico e sociale. L'estetica romantica. Temi e caratteri del romanticismo delle nazioni. Il romanticismo in Italia. La ricezione del dibattito romantico in Italia. Il romanticismo italiano. La lirica patriottica. La poesia dialettale di Porta e Belli. Il romanzo storico, la memorialistica.

- A. Manzoni: vita, pensiero e poetica. La concezione della Storia. Vero storico e vero poetico. L'utile morale per scopo. L'incompatibilità del vero storico e del vero poetico (1850). Percorsi tematici su Manzoni e il romanticismo: la concezione della storia, il ruolo della religione e del soprannaturale, il paesaggio naturale (*materiale fornito dal docente*).

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- MADAME DE STAËL, *Sulla maniera e sull'utilità delle tradizioni*.
- A. MANZONI, *Lettera a M. Chauvet*.
- ID., *Lettera a Cesare D'Azeglio sul romanticismo*.

MODULO 2

Giacomo Leopardi

- Giacomo Leopardi: vita e opere. Il pensiero: pessimismo individuale, pessimismo storico, pessimismo cosmico. La teoria del piacere. La poetica del vago e dell'infinito di Giacomo Leopardi. *I Canti*. *Le Operette morali*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- G. LEOPARDI, *La teoria del piacere*, in ID., *Lo Zibaldone*, 165-172. [testo fornito dal docente]
- ID., *La sera al dì di festa*.
- ID., *L'infinito*.
- ID., *A Silvia*.
- ID., *La ginestra* (vv. 1-51; 111-125).
- ID., *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*.

MODULO 3

Dalla cultura del positivismo alla letteratura: Naturalismo e Verismo.

- La cultura del positivismo. Positivismo e letteratura: il naturalismo francese di E. e J. De Goncourt e É. Zola.

- Il verismo italiano. Naturalismo e verismo.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- C. DARWIN, *L'origine della specie*.
- EDMOND E JULES DE GONCOURT, *Prefazione a Germinie Lacerteux*.
- E. ZOLA, *Romanzo e scienze: uno stesso metodo*.

MODULO 4

Giovanni Verga

Giovanni Verga: la vita, il pensiero, la poetica, le opere. Il "Ciclo dei vinti". I Malavoglia: la genesi, le fonti, la trama, i temi, le tecniche narrative.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- G. VERGA, *Prefazione a i Malavoglia*.
- ID., *La famiglia Malavoglia*.
- ID., *Il ritratto dell'usuraio*.

MODULO 5

La rivoluzione poetica europea: il Decadentismo.

Gabriele D'Annunzio

- Il decadentismo: quadro storico e culturale, i presupposti filosofici, l'intellettuale decadente; la poesia nel decadentismo. La visione del mondo come foresta di simboli in *Corrispondenze* di C. BAUDELAIRE. Le tecniche espressive: l'esempio di *Vocali* A. RIMBAUD.

- Gabriele D'Annunzio, la vita, il pensiero e la poetica. D'Annunzio prosatore. Dalle *Novelle della Pescara* a *Il Piacere*. La fase della bontà, i romanzi del superuomo, la prosa notturna. I romanzi del superuomo: *Il trionfo della morte*. La produzione lirica: dagli esordi con *Primo vere* a *Le Laudi del cielo, del mare, della terra, degli eroi*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- J.-K. HUISMANS, *La casa del dandy*, in *Controcorrente*.
- G. D'ANNUNZIO, *L'attesa* in *Il piacere*.
- ID., *Il cieco veggente*.
- ID., *La pioggia nel pineto*.

MODULO 6

Giovanni Pascoli

Giovanni Pascoli: la vita, la visione del mondo: la morte e il nido, la poetica delle cose. Il fanciullino. Il linguaggio di Pascoli nella critica di G. Contini (agrammaticale, grammaticale, postgrammaticale). Le opere: *Myricae*, *I canti di Castelvecchio*, *i Poemetti*. Ideologia socialista e poetica in Giovanni Pascoli.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- G. PASCOLI, *La poetica pascoliana*, in *Il fanciullino*.
- ID., *L'assiuolo*
- ID., *X Agosto*.
- ID., *Il gelsomino notturno*.

MODULO 7

Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie: il Futurismo;

Il contesto storico e culturale. Il Futurismo; Filippo Tommaso Marinetti: vita e opere.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- F.T. MARINETTI, *Manifesto del futurismo*.
- ID., *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

MODULO 8

Italo Svevo

- Il romanzo della "crisi": uno sguardo europeo (Proust, Joyce).
- Italo Svevo: la biografia, la visione del mondo, il sistema dei personaggi, la lingua. Le opere: *Una vita*, *Senilità*, *La Coscienza di Zeno*.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- I. SVEVO, *Amalia*, in *Senilità*.
- ID., *Preambolo*, in *La coscienza di Zeno*.
- ID., *Il fumo*, in *La coscienza di Zeno*.

MODULO 9

Il romanzo, il teatro: Luigi Pirandello

- Luigi Pirandello: La vita e la visione del mondo: relativismo conoscitivo, vitalismo. La poetica: l'umorismo. I romanzi: *Il fu Mattia Pascal*; *Uno, nessuno, centomila*. Il teatro pirandelliano. Il meta-teatro: *Sei personaggi in cerca d'autore*.

Lettura, analisi e commento di passi antologici (libro di testo e/o forniti dall'insegnante):

- L. PIRANDELLO, *Essenza caratteri e materia dell'umorismo*, in *L'umorismo*.
- ID., *Cambio treno*, in *Il fu Mattia Pascal*.
- ID., *La lanterninosofia*, in *Il fu Mattia Pascal*.
- ID., *Non conclude*, in *Uno, nessuno, centomila*.
- ID., *Sei personaggi in cerca d'autore* (testo fornito dal docente).

MODULO 10*

La poesia del Novecento: Giuseppe Ungaretti e Eugenio Montale

Vita, visione del mondo e poetica. Le opere principali.

Lettura, analisi e commento dei seguenti testi:

- G. UNGARETTI, *Il porto sepolto*.
- ID., *Veglia*.
- E. MONTALE, *Spesso il male di vivere ho incontrato*

MODULO MONOGRAFICO

La *Commedia* dantesca: Lettura di canti scelti dal *Paradiso*.

Introduzione alla *Cantica*. Cosmologia dantesca.

Lettura integrale del canto I.

Presentazione del canto III; lettura, analisi e commento dei vv. 1-24 e 34-45.

Presentazione dei canti IV e V.

I canti politico nella *Commedia*. Introduzione al canto VI.

Lettura, analisi e commento del canto VI, vv. 1-57.

Presentazione dei canti VII, VIII, IX, X e XI.

*Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

Firma del docente

Data _____

VISTO per adesione i rappresentanti di
Classe

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

Disciplina **Storia** libro/i di testo adottato/i **Z. CIUFFOLETTI, U. BALDOCCHI, S. BUCCIARELLI, S. SODI, *Comprendere la storia. Scoprire le differenze, interpretare i cambiamenti*, D'Anna, Firenze 2014.**

Tempi annuali previsti per la disciplina (2 settimanali x 32 settimane) = 64 h - Tempi annuali effettivamente utilizzati = 58 h (totale colonna Tempi in ore)

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (descrivere dettagliatamente specificando per ciascun contenuto, il livello di apprendimento da parte degli alunni, i metodi e i mezzi/strumenti, gli spazi e i tempi utilizzati comprensivi della prova di verifica)

CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI (suddivisi per moduli e/o unità didattiche)	LIVELLO DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI (Ottimo - Buono - Discreto - Sufficiente)	METODI UTILIZZATI (1)	MEZZI/STRUMENTI (2)	SPAZI (3)	TEMPI IN ORE (4)	EVENTUALI NOTE AGGIUNTIVE
Dagli Stati-nazione alla fine del XIX secolo	Sufficiente	LEZIONE FRONTALE - LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo. - Appunti e dispense. -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali. - Audiovisivi. - Carte storiche.	Aula Aula multimediale	13	
Dalle speranze del secolo nuovo al cataclisma della Grande guerra	Buono	LEZIONE FRONTALE - LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali. - Audiovisivi - Carte storiche	Aula Aula multimediale	19	
I totalitarismi, la crisi delle democrazie europee.	Discreto	LEZIONE FRONTALE - LEZIONE DIALOGATA - LABORATORI	- Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali - Audiovisivi - Carte storiche	Aula Aula multimediale	17	

La Seconda guerra mondiale.	Discreto	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali. - Audiovisivi - Carte storiche	Aula Aula multimediale	7	
Dalla seconda metà del Novecento alla contemporaneità.*	Sufficiente	LEZIONE FRONTALE – LEZIONE DIALOGATA	- Libro di testo - Appunti e dispense -Lavagna tradizionale, presentazioni multimediali. - Audiovisivi - Carte storiche	Aula Aula multimediale	2	

* Argomento terminato dopo il 15 maggio.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI: (5)

La valutazione dell'apprendimento ha tenuto conto:

- del livello quantitativo di contenuto prodotto;
- della pertinenza delle risposte ai quesiti proposti;
- della correttezza nell'esposizione con l'utilizzo appropriato del lessico disciplinare, delle capacità analitiche e critiche;
- della capacità di compiere – su rielaborazioni personali - collegamenti intradisciplinari e interdisciplinari.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI: Sono stati utilizzati:

n. 2 prove orali tradizionali

n. 3 prove strutturate e/o semistrutturate (a risposte aperte e/o chiuse) monodisciplinari

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI: (6) (per ciascun gruppo omogeneo di alunni all'interno della classe)

Si rilevano nella classe i seguenti gruppi di livello:

- alunni che conoscono e sanno collocare secondo le coordinate spazio-tempo i principali eventi storici dal Congresso di Vienna (1815) al secondo dopoguerra. In tal senso, questa parte della classe ha acquisito la capacità di cogliere le affinità, le diversità, i legami nella lettura dei fatti storici che hanno interessato aree geografiche contermini o distanti nella medesima epoca (dimensione sincronica) e, al contempo, sa cogliere anche gli elementi di affinità e diversità tra le diverse epoche (dimensione diacronica);
- alunni che conoscono i principali eventi storici ma hanno maggiori difficoltà nei collegamenti intradisciplinari.

Nel complesso, l'uso delle fonti storiche appare differenziato in base alle tipologie delle stesse. Maggiori competenze sono state maturate soprattutto nell'analisi delle fonti iconografiche mentre si registrano incertezze nell'analisi delle fonti documentarie.

Generalmente la classe ha acquisito – secondo livelli differenti – la capacità di guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere le radici del presente, le istituzioni statali e internazionali, i sistemi politici, giuridici, sociali e culturali.

Quanto infine alla produzione di testi scritti e discorsi orali, la classe ha, nel complesso, acquisito sufficientemente il lessico della disciplina; in alcuni casi si registra la difficoltà di servirsi dei diversi registri comunicativi a seconda dei contesti e del tempo disponibile.

Firma del docente

Data _____

VISTO per adesione i rappresentanti di
Classe

LICEO DELLE SCIENZE UMANE "TECLA RELUCENTI"
Opzione economico-sociale
via Kennedy, 13 – Ascoli Piceno

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO
(Dettaglio dei contenuti disciplinari sviluppati)
Anno scolastico 2017-2018
CLASSE V, SEZ. UNICA
Docente: Luca Marcelli
Disciplina: STORIA

MODULO 1

Modulo 1 – Dagli Stati-nazione alla fine del XIX secolo

- La caduta di Napoleone Bonaparte. Il congresso di Vienna (1815). Le prime rivoluzioni patriottiche e liberali. I movimenti costituzionali del 1820-21.
- La riflessione e la lotta politica dopo il 1830 (Menotti, Mazzini, D'Azeglio e il neoguelfismo). La questione operaia: socialismo utopistico, manifesto del partito comunista. Il 1848 in Francia. Le cinque giornate di Milano. Le insurrezioni di Venezia e Milano, la prima guerra d'indipendenza (1848). La repubblica romana.
- Il governo D'Azeglio e la carriera politica di Cavour. La politica estera di Cavour: la guerra di Crimea e gli accordi di Plombières. La seconda guerra di indipendenza e il raggiungimento dell'unità nazionale. Giuseppe Garibaldi: la costruzione di un mito.
- Le questioni dell'Italia unita: economia, analfabetismo, leva militare, brigantaggio. Destra storica e Sinistra storica. La Destra storica e il completamento dell'unità nazionale. La terza guerra di indipendenza. La convenzione di settembre e il trasferimento della capitale a Firenze. Il difficile rapporto con la Chiesa: la breccia di Porta Pia, la legge delle guarentigie, il *Non expedit*.
- La seconda rivoluzione industriale. La crescita del socialismo. La *Rerum novarum* di Leone XIII. La sinistra al potere. Depretis e il trasformismo. L'inchiesta Jacini, la riforma della scuola. Da Francesco Crispi alla crisi di fine secolo in Italia. La sconfitta di Adua e il definitivo crollo del governo Crispi.

Lettura e analisi di fonti storiche:

- *Gli scritti di politici di G. Mazzini (La nazione come ideale ispiratore dell'Europa dell'Ottocento).*
- *Lo Statuto albertino*
- *Lettera di Cavour al re Vittorio Emanuele II.*
- *Il racconto dell'emigrazione.*

Lecture di storiografia:

- VITTORIO CRISCUOLO, *Alcune critiche al congresso di Vienna.*
- F. CHABOD, *L'idea di nazione di Federico Chabod.*

MODULO 2

Dalle speranze del secolo nuovo al cataclisma della Grande guerra

- La società di massa. Nazionalità e nazionalismi. La società di massa. Taylorismo e fordismo. Partiti e organizzazioni di massa. La Belle époque.
- Giovanni Giolitti. La politica interna.
- Le potenze europee e la crisi dell'equilibrio. La politica estera del kaiser Guglielmo II. La triplice intesa e l'Europa dei blocchi contrapposti. La nuova potenza mondiale: il Giappone. La guerra russo-giapponese.
- Il colonialismo italiano: la Libia. Il patto Gentiloni.
- La prima guerra mondiale: cause politiche, economiche, militari, ideologiche. L'attentato di Sarajevo. La Grande guerra: dalla guerra di movimento alla guerra di posizione. Le innovazioni tecnologiche nella guerra. La prima guerra mondiale: 1916-1917. Il fronte orientale ed il fronte orientale. Il fronte italiano: dalla presa di Gorizia alla rotta di Caporetto. La seconda guerra mondiale: il 1918.
- Lettura di una fonte storica: i 14 punti di Wilson.
- 02/02/2018 2^ (1) Lezione : Il mito dei caduti. La Conferenza di pace di Parigi.
- 09/02/2018 1^ (1) Lezione : La grande guerra: i trattati di pace. Il genocidio degli armeni.

Lettura e analisi di fonti storiche:

- I 14 punti di Wilson.

Letture di storiografia:

- Il giudizio di Salvemini e Croce su Giovanni Giolitti.

MODULO 3

I totalitarismi, la crisi delle democrazie europee

- La guerra civile in Russia. Il "Comunismo di guerra". La Nuova Politica Economica. Dalla morte di Lenin al totalitarismo di Stalin.
- Il percorso politico di Benito Mussolini: da direttore de "L'Avanti" a fondatore del movimento dei fasci di combattimento. L'Italia post-bellica: crisi economica, sociale, istituzionale. L'ingresso dei fascisti in Parlamento. L'esordio del Partito Comunista d'Italia. Il patto di pacificazione. La Marcia su Roma e il "governo autoritario". L'assassinio di Giacomo Matteotti, le leggi fascistissime. 1929: il plebiscito, i patti Lateranensi. La politica economica del regime. Le opere pubbliche del fascismo: "la battaglia del grano" e la "bonifica integrale". Il fascismo: opere pubbliche, politica culturale. Le campagne coloniali.
- La tempesta rivoluzionaria e la nascita della Repubblica di Weimar. Crisi della repubblica di Weimar ed ascesa di Hitler. Il nazionalsocialismo: ideologia e politica.

L'ascesa di Hitler, la costruzione della dittatura. La persecuzione degli ebrei in Germania ed in Italia.

- La Guerra civile spagnola.

Lettura e analisi di fonti storiche:

- *I patti lateranensi.*

Approfondimenti storiografici:

- *Il fascismo negli studi di Renzo de Felice.*

MODULO 4

La Seconda guerra mondiale.

- La Crisi economica mondiale e la politica estera aggressiva della Germania nazista.
- Lo svolgimento della guerra. La shoah, la resistenza in Europa e in Italia*.

MODULO 5

Dalla seconda metà del Novecento alla contemporaneità.

- La Guerra fredda; l'Italia del dopoguerra: Repubblica e ricostruzione**.

* Argomento terminato dopo il 15 maggio

** Argomento svolto dopo il 15 maggio

Firma del docente

Data _____

VISTO per adesione i rappresentanti di
Classe
